

il Corriere di Firenze

Anno X N. 244 euro 1,00
Domenica 14 settembre 2008

Settembre Musica L'esordio del minifestival dedicato alle arie sacre in Santo Stefano al Ponte Vecchio Sacre armonie e tagli ingiustificati per gli Amici

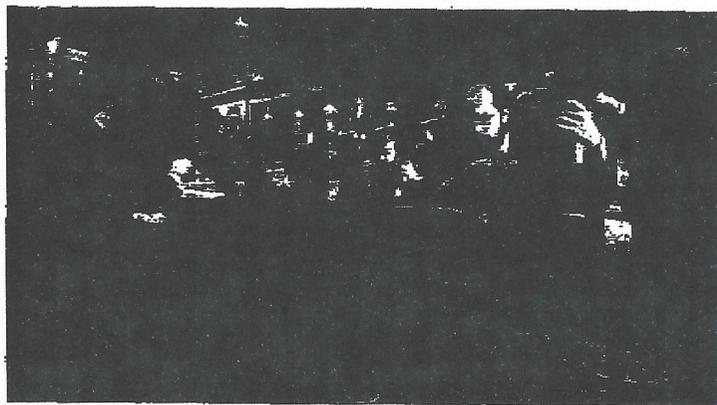
Rossella Rossi

FIRENZE - Gli Amici della Musica ripartono alla grande martedì 16 con la programmazione autunnale di Settembre musica. Nove concerti, divisi in tre sezioni ognuna valsa ad esplorare generi e tipologie della musica strumentale e vocale.

L'inaugurazione e i primi tre appuntamenti (tutti alla Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio) sono inseriti nella rassegna "Sacrae Harmoniae", minifestival dedicato alla musica sacra - per la direzione artistica di Francesco Ermini Polacci - nel quale spiccano due prime esecuzioni in epoca moderna: la Missa "A quinque et a novem" di Giacomo Carissimi, (oltre agli oratori Balthasar ed Ezechia, e alla cantata Lucifer), affidata all'ensemble strumentale-vocale Il canto di Orfeo, diretto dal suo fondatore Gianluca Captano,

prossima anche un'incisione di questo programma, cui seguirà l'altra, (21 settembre) de I Vespri di Santa Cecilia, ricostruzione liturgica incentrata sui Salmi Concertati a cinque voci di Francesco Maria Striava (1640-1702), autore lucchese oggi pressoché ignoto ai più, che l'Ensemble San Felice, diretto dal suo fondatore Federico Bardazzi, ha ricostruito partendo da un'edizione a stampa rielaborata in collaborazione con il musicologo Giuseppe Collisani.

Mediani a queste date, altri due non trascurabili concerti, l'uno il 18 Settembre, incentrato su Georg Friedrich Händel nell'imminenza del 250° anniversario della morte: pagine vocali di argomento sacro affidate al gruppo vocale strumentale la Risonanza diretto da Fabio Bonizzoni, mentre il 19 settembre è la volta di un inedito accostamento, all'insegna dell'ambivalente rapporto tra spiritualità e



Il Canto di Orfeo Tra i protagonisti di Sacrae Harmoniae

sensualità della musica, di alcuni Mottetti di Giovanni Pierluigi da Palestrina sulle parole del "Cantico dei Cantici" e i Cinq Rechants di Olivier Messiaen nell'esecuzione dell'insieme Vocale "L'Homme Armé" diretto da Fabio Lombardo.

La sezione i Colori d'orchestra (alla

Pergola), si apre il 23 settembre con i Percussionisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, a cui segue The Bass Gang, formata dai contrabbassisti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino (il 25 settembre), e il Quintetto di Ottoni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (17 settembre).

A concludere "Settembre Musica" il 4 ottobre, l'Orchestra Giovanile Italiana diretta dal grande Jeffrey Tate con un programma che impagina capolavori sinfonici come le Variazioni "Enigma" di Elgar e la Sinfonia n. 3 di Brahms (4 Ottobre).

Unica nota dolente quella dei finanziamenti alla storica associazione concertistica fiorentina. Dopo il taglio dei contributi versati dal ministero (20.000 euro), il Comune ha confermato la convenzione annuale, inferiore però alla cifra di consuetudine erogata. Ma la delusione più cocente proviene proprio dalla rassegna Settembre Musica che non è stata considerata rispondente ai requisiti di festival e a cui la Regione, per il tramite della Provincia, non ha concesso il consueto finanziamento di 25.000 euro da la Toscana dei Festival, come invece gli altri anni era stato riconosciuto.